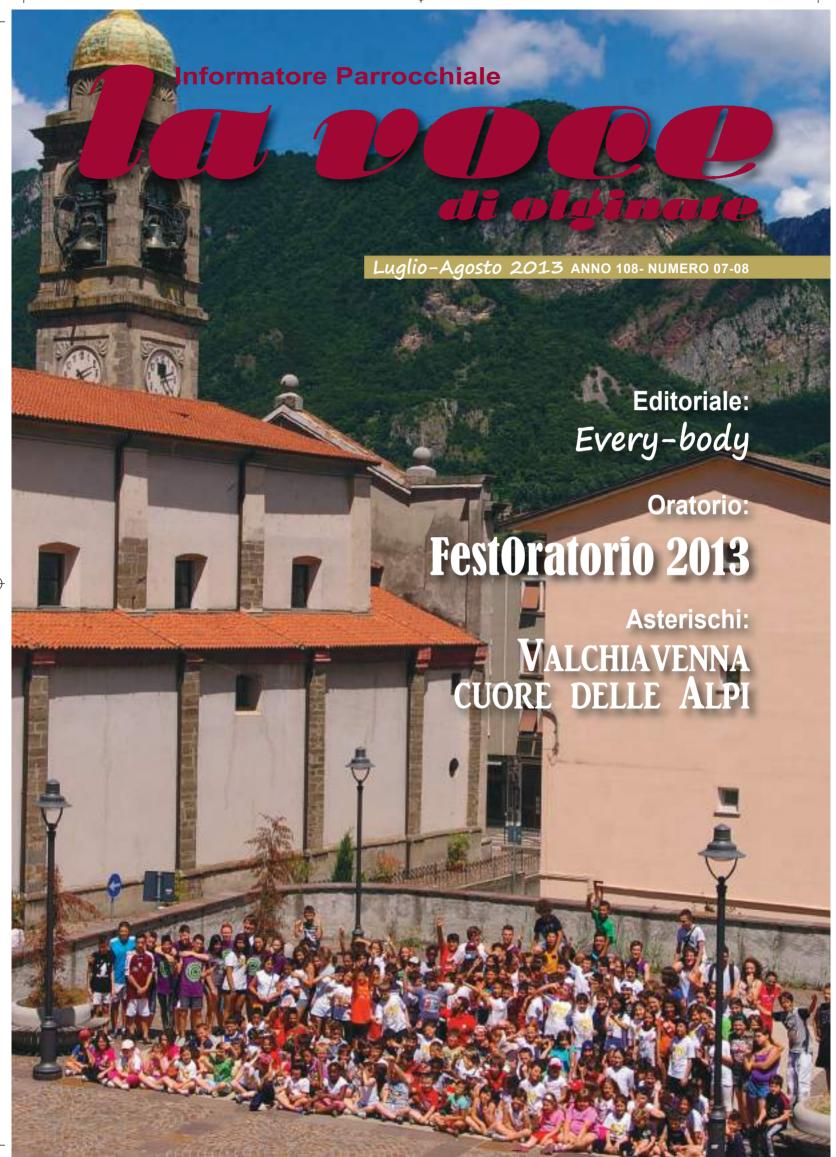
VOCE LUGLIO-AGOSTO 2013-7_Layout 1 03/07/2013 17:01 Pagina 1







TELEFONI

Don Eugenio Folcio: 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

Don Angelo Ronchi: 0341 681511 - cell. 329 1330573

Asilo: 0341 681610 - Oratorio: 0341 681511 - Casa di Riposo: 0341 6534100

E- Mail: parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti:

chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

www.parrocchiaolginate.it

Battesimi

Come ci ha voluto bene il Padre: egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente (1Gv 3,1) Giulia Alacqua – Daniella Doka – Roberto Pronesti – Viola Servedio – Giulio Emanuele De Capitani

Funerali

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo. Giuseppe Altavilla, anni 56 – Aldo Todaro, anni 63 – Wanda Lanzi cg Gilardi, anni 74 – Adele Crotta ved. Riva, anni 89 – Ambrogio Colombo, anni 65 – Luigi Tentori, anni 51 – Alice Panzeri ved. Martinoli, anni 85 – Aldo Carsaniga, anni 73 – Ines Negri ved. Fumagalli, anni 97

Itinerari di preparazione al S. Battesimo

Giovedì 29 agosto: ore 18.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 31 agosto: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità. **Domenica 8 e 23 settembre:** ore 11.00 e ore 15.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Calendario Liturgico

Lunedì 16 luglio: a Santa Maria la Vite - ore 20.30 - S. Messa in onore della Madonna del Carmine

Perdono d'Assisi

Nella nostra parrocchia, dalle ore 15.00 di giovedì 1° agosto alle 24.00 di venerdì 2 agosto, si può conseguire l'Indulgenza Plenaria a queste condizioni:

- disponendo l'animo ad escludere ogni legame col peccato, anche veniale;
- visitando la chiesa Parrocchiale, nei giorni prescritti, dove devotamente si recita il Padre Nostro e si fa la professione di fede pronunciando il Credo e si prega per il Papa;
- i fedeli, entro 8 giorni prima o dopo il 1 agosto, devono accostarsi alla confessione sacramentale e ricevere la comunione eucaristica.

L'indulgenza può essere applicata a se stessi, oppure ai defunti in modo di suffragio, ma non ad altri che siano ancora in vita. Si può ricevere l'indulgenza plenaria una sola volta al giorno.

S. Rocco

Venerdì 16 agosto: ore 9.30 - S. Messa nella chiesetta di S. Rocco - ore 20.00 processione per il centro storico con la statua del Santo





Lo slogan dell'Oratorio Feriale 2013 con il suo ritmo, con i suoi gesti e le sue musiche ha coinvolto migliaia di fans, piccoli e grandi. La proposta, inizialmente, non mi convinceva tanto; al di là della pronuncia che i puristi della lingua inglese mi contestavano, temevo soprattutto l'effetto contagio. Si sa che oggi il corpo è un idolo, al quale si è pronti a sacrificare tutto. Pensiamo alla liturgia esasperata della palestra, jogging, cosmesi, fitness, chirurgia estetica, che la pubblicità, non solo televisiva, reclamizza a piene mani.

Pensiamo alle vacanze nel segno della linea, del peso forma, del colore, dell'abbronzatura....

Intendiamoci: nessun disprezzo ascetico del corpo che è dono meraviglioso, tempio dello Spirito santo; Dio stesso l'ha fatto suo quando si è incarnato.

Valorizziamolo allora come Dio stesso l'ha pensato e voluto: una stupenda cattedrale che ci conduce a contemplare la bellezza del Creatore. Saremo allora capaci di armonizzare l'anima al ritmo armonioso della forza, del coraggio, della generosità, della fede, anche quando il corpo è segnato dalla disabilità o devastato dalla vecchiaia.

Non ha bisogno di commento la struggente preghiera dell'americano Kirk Kilgour, atleta di pallavolo che a causa di un incidente in allenamento rimane paralizzato a 28 anni. Non si lascia demolire ma con grandissimo coraggio e forza d'animo, su di una sedia a rotelle da lui progettata, svolge varie attività: da commentatore sportivo a scrittore, ad analista del volley. Muore il 20 luglio 2002. Durante la Giornata del Giubileo dei malati, dalla sua sedia a rotelle, Kilgour legge davanti a Papa Giovanni Paolo II questa preghiera da lui composta:

Chiesi a Dio di essere forte per eseguire progetti grandiosi:

Egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.

Domandai a Dio che mi desse la salute per realizzare grandi imprese:

Egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.

Gli domandai la ricchezza per possedere tutto: mi ha fatto povero per non essere egoista.

Gli domandai il potere perché gli uomini avessero bisogno di me:

Egli mi ha dato l'umiliazione perché io avessi bisogno di loro.

Domandai a Dio tutto per godere la vita: mi ha lasciato la vita perché potessi apprezzare tutto.

Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo,

ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno

e quasi contro la mia volontà.

Le preghiere che non feci furono esaudite.

Sii lodato; o mio Signore, fra tutti gli uomini nessuno possiede quello che ho io!

Buone vacanze

olm = njuin



Pellegrinaggio a Lourdes



Il pellegrinaggio è un modo semplice e pratico per recuperare quella dimensione spirituale che la vita quotidiana spesso offusca e attutisce. Siamo un popolo di pellegrini, non abbiamo qui la nostra stabile dimora. Come ogni partenza suscita sempre un po' di apprensione che poi lo svolgersi del cammino vissuto con amici, in un clima di cordiale partecipazione, dissolve. Il ritorno a casa poi ti fa constatare ancor più l'intima esperienza della casa, dell'abbraccio di chi ti vuole bene.

Siamo partiti lunedì 20 e abbiamo fatto ritorno domenica 26 maggio. Abbiamo

visitato luoghi fantastici come la Sagrada Familia, ci siamo immersi nell'atmosfera contemplativa e orante di Lourdes, abbiamo percorso migliaia di kilometri. Sempre insieme, condividendo la fatica e la gioia del cammino.

In fondo: "Che cos'è la nostra vita? Il cammino di un viandante: appena raggiunto un luogo gli si aprono le porte, abbandona gli abiti da viaggio e il bastone del pellegrino ed entra a casa sua". Questa lettura della vita di un monaco russo mi persuade. Anche il prossimo anno contiamo di rinnovare questa esperienza. E intanto un grazie sincero a tutti i meravigliosi pellegrini che hanno vissuto questa splendida esperienza.

Don Eugenio

DECALOGO DELLA VACANZA INTELLIGENTE

La vaCanza è questione Di stiLe, Prima an Cor a Che Di Gusto. ebbene, eCCo aLCune ProPoste Per Ché La tua sia una vaCanza Davvero DiGnitosa e, neLLo stesso temPo, Gioiosa.

- **1. NON CORRERE.** La fretta può guastare tutto. Fermati a contemplare, a parlare con persone e amici nuovi. Han detto bene che *"il viaggiatore più svelto è quello che va a piedi"*. Chi va a piedi non fa molta strada, ma arriva al cuore delle cose.
- **2. GODI LA BELLEZZA DEL CREATO:** la poesia delle vette, il sussurro del mare ... Più che a passeggiare per il mondo, impara a gustarlo.
- 3. FISSA I MOMENTI GENTILI, POETICI, PER RICORDARE, DOMANI,
- il gabbiano in volo, la luna sul monte, il cielo che scoppia di stelle ... Per ricordare ... Perché chi non ricorda non vive!
- **4. RISPETTA USI E COSTUMI DEGLI ALTRI.** Non imbrattare i Paesi che vai a visitare con critiche, cattivi esempi e volgarità.
- **5. NON DARTI ARIE**. Fa' tu la prima mossa: non aspettare che siano gli altri a salutarti, a parlarti. Contagia tutti con il tuo buon umore, con la tua faccia allegra. Altrimenti, che vacanza è?
- 6. MATTINO E SERA, UN PENSIERO AL BUON DIO. In fondo, dopo tutto quello che ci dà, non si merita un bel "grazie"?
- 7. COLTIVA QUALCHE HOBBY. È vero che il lavoro fa l'uomo, ma è l'hobby che lo decora.
- **8. SORSEGGIA UN BEL LIBRO.** Chi legge può viaggiare nei paesi più lontani, stando seduto. E poi, non è scritto da nessuna parte che in estate il cervello deve andare in vacanza. Le ferie sono, sì, tempo libero, ma non tempo vuoto!
- 9. SCOPRI LE MILLE RICCHEZZE NASCOSTE NEI LUOGHI NUOVI, NELLE LORO TRADIZIONI, NEI MODI DI VIVERE DIVERSI. Scopri e impara. Il viaggio incomincia veramente solo quando si capisce quello che si vede!
- 10. FINALMENTE, RICORDATI DI TUTTI QUELLI CHE NON HANNO LA FORTUNA DI ANDARE IN VACANZA. È un pensiero che aiuta ad essere meno esigente e più riconoscente.

-





Pallavolo

LA FINE DI UN ANNO PORTA SEMPRE CON SÉ UNA BUONA DOSE DI MALINCONIA MISTA A SERENITÀ. LO È ANCHE PER NOI CHE, CONCLUDENDO QUESTO SECONDO ANNO DI G.S.O.S.G. OLGINATE, FACCIAMO IL BILANCIO DELL'ESPERIENZA VISSUTA. GRAZIE AL NOTEVOLE IMPEGNO NELL'ORGANIZZARE, REPERIRE SQUADRE E METTERE IN ATTO IL 1° TORNEO MEMORIAL DI ANDREA RUGGIERI, LA NOSTRA SQUADRA SI È UNITA ANCORA DI PIÙ, POICHÉ ANCHE IN QUESTO, COME NELLA PALLAVOLO, L'INTESA È L'INGREDIENTE CHIAVE PER UNA RICETTA VINCENTE.



NONOSTANTE LE PERDITE DURANTE IL PERCORSO, SIAMO PIÙ CARICHE CHE MAI, PRONTE A RICOMINCIARE A SETTEMBRE NELLA NOSTRA SFIDA SPORTIVA.

UN RINGRAZIAMENTO A DON EUGENIO E ALLE ALLENATRICI ALE E KATHY CHE CREDONO IN NOI E TUTTI COLORO CHE CI PERMETTONO DI VIVERE LA PALLAVOLO ALL'INSEGNA DELL'AMICIZIA.

Le Gio Cat r iCi



(riservato ai ragazzi)

L'esperienza affascinante dell'Oratorio Feriale proseguita per tanti ragazzi nell'incantevole soggiorno di Isola di Madesimo, riprenderà a settembre ancora per tutti, da lunedì 26 agosto a venerdì 6 settembre, dalle ore 14.00 alle 17.30



(riservato ai genitori)

Vogliamo sempre più far dell'Oratorio il cuore pulsante della comunità per e con i genitori.

Gli incontri segnano un momento di confronto, di verifica, di programmazione.

Anche se con molto anticipo memorizzate ed evidenziate queste date.

Solo così si cresce come comunità

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE – GENITORI DI 3^A ELEMENTARE
MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE – GENITORI DI 4^AELEMENTARE
GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE – GENITORI DI 5^A ELEMENTARE
LUNEDÌ 9 SETTEMBRE – GENITORI DI 1^A MEDIA (CRESIMANDI 2014)
MARTEDÌ 10 SETTEMBRE – GENITORI DI 2^A MEDIA (CRESIMANDI 2013)
MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE – GENITORI DI 3^A MEDIA
MARTEDÌ 17 SETTEMBRE – GENITORI DI 1^AE II^AELEMENTARE

GLi in Contri siterranno nel salone sotto il Jolly - or e 20.45



Fest Orat

DOMENICA 1 SETTEMBRE: ORE 10.30 – S.MESSA DI APERTURA CON EDUCATORI, ANIMATORI, RESPONSABILI, ADDETTI AI LAVORI E VOLONTARI

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE: ORE 21.00 – NEL SALONE SOTTO IL JOLLY INCONTRO CON TUTTI I PARTECIPANTI ALLA XXVª FIACCOLATA

FIRMA CARTELLINI SQUADRA OPEN IN SALA MONS. COLOMBO

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE: ORE 21.00 - IN ORATORIO ISCRIZIONI AL TORNEO DI BASKET 3VS3

PER OVER 16 ANNI. APERTURA BAR

VENERDÌ 6 SETTEMBRE: or e 19.00 - aPer t ur a Pizzer ia, br aCer ia e CuCin a: Past a aL saLmone, t a-GLiat a e CaLamar i. **SPECIALITÀ: TRIPPA**

SERATA CONCLUSIVA ORATORIO ESTIVO EVERYBODY E PROIEZIONE FOTO DELLA VACANZA A ISOLA DI MA-DESIMO

PRESENZA DEI GONFIABILI PER BAMBINI E RAGAZZI

SABATO 7 SETTEMBRE: or e 19.00 - aPertur a Pizzeria, braCeria e CuCina: Pasta aLLa Carbonara, taGLiata e CaLamari. ser ata musiCaLe. SPECIALITÀ SU PRENOTAZIONE: LUMACHE Prenotazioni entro GioveDì 5 settembre Chiaman Do 340 7153262 DaLLe or e 18.00 aLLe 21.30 o Pur e Presso L'eDiCoLa "Passoni"

PRESENZA DEI GONFIABILI PER BAMBINI E RAGAZZI

DOMENICA 8 SETTEMBRE: ORE 8.30 - INIZIO DEL TORNEO DI BASKET 3VS3 PER OVER 16 ANNI. Per i Parte CiPant i Possibilit À Di Prenotare il Pranzo (Pasta, aFFettato misto) entro Le ore 10.00 ORE 18.00 - S.MESSA PER I PARTECIPANTI AL TORNEO DI BASKET

or e 19.00 - aPert ur a Pizzer ia, br aCer ia e CuCina: Pasta aLr aGÙ, taGLiata e CaLamar i SERATA MUSICALE

LUNEDÌ 9 SETTEMBRE: ORE 21.00 - IN ORATORIO ISCRIZIONI ALLE ATTIVITÀ 2013-2014 DEL GRUPPO SPORTIVO O.S.G. PER TUTTI I BAMBINI

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE: ORE 20.30 – SERATA BURRACO

VENERDÌ 13 SETTEMBRE: DALLE 15.00 ALLE 18.00 – S.CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE

or e 19.00 – aPertur a Pizzeria, braCeria e CuCina: PastariCotta staGionata e PomoDorini, ta-GLiata e CaLamari. ser ata musiCaLe. **SPECIALITÀ SU PRENOTAZIONE: RANE FRITTE** Prenotazioni entro GioveDÌ 12 settembre ChiamanDo 340 7153262 DaLLe or e 18.00 aLLe

-�

21.30 o PPur e Pr esso L'eDiCoLa "Passoni"

PRESENZA DEI GONFIABILI PER BAMBINI E RAGAZZI

SABATO 14 SETTEMBRE: or e 19.00 – **SERATA BAVARESE:** st in Chi, Panini Con Wur st eL, br a Cer ia e Pizzer ia ser at a musiCaLe Con GLi "air oni ner i" (tributo ai nomadi)

PRESENZA DEI GONFIABILI PER BAMBINI E RAGAZZI

DOMENICA 15 SETTEMBRE: ORE 11.00 - S. MESSA SOLENNE PER LA FESTA DELLA MADONNA ADDOLORATA CELEBRATA DAL PADRE FAUSTO CROTTA NEL SUO 50° DI ORDINAZIONE SACERDOTALE

or e 12.30 - Pranzo Comunitario: Cason Celli, risotto Con Fun Ghi, Calamari, tas Cari Piena e Patatine Prenotazioni entro Giove Dì 12 settembre



orio 2013

Chiaman Do 340 7153262 Dalle or e 18.00 alle 21.30 o PPur e Pr esso L'eDiCo La "Passoni" ORE 16.00 – PROCESSIONE PER LE VIE DEL PAESE CON LA STATUA DELLA MADONNA or e 19.00 – aPer t ur a Pizzer ia, br aCer ia e Cu Cina: r avio Li Della nonna, t aGliata e Calamar i. ser at a musiCale Con "br uno in musiCa"

VENERDÌ 20 SETTEMBRE: or e 19.00 - aPertur a Pizzeria, braCeria e Cu Cina Con Pasta alla bos Caio La, ta Gliata e Calamari. ser ata musiCale. **SPECIALITÀ: POLENTA TARAGNA E BOCCONCINI DI CARNE CON FUNGHI.** so Lo Per i bo CCon Cini Prenotazione entro GioveDì 19 settembre Chiaman Do 3407153262 Dalle or e 18.00 alle 21.30 o PPur e Presso L'eDiCo La "Passoni" PRESENZA DEI GONFIABILI PER BAMBINI E RAGAZZI

SABATO 21 SETTEMBRE: or e 19.00 - aPer t ur a Pizzer ia, br aCer ia e CuCina. **SERATA MESSICANA** Con bir r e sPeCiaLi, menù a t ema e musiCa DeLLa sCuo La "t her aPy Dan Ce" (Lat ino -amer iCano) PRESENZA DEI GONFIABILI PER BAMBINI E RAGAZZI

DOMENICA 22 SETTEMBRE: ORE 14.30 - TORNEO DI CALCIO UNDER 10 or e 19.00 - aPer t ur a Pizzer ia, br aCer ia e Cu Cina Con Pasta aLLa amat r iCiana, t aGLiata e CaLamar i. **SPECIALITÀ: PIZZOCCHERI**

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE: ORE 18.00 – INCONTRO RAGAZZI 1° E 2° SUP E PIZZATA MARTEDÌ 24 SETTEMBRE: ORE 18.00 – INCONTRO RAGAZZI DI 3° MEDIA

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE: ORE 21.00 – INCONTRO 3° - 4° - 5° SUPERIORE E GIOVANI PER LA PRO-GRAMMAZIONE DEL CAMMINO ANNUALE

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE: ORE 20.30 – S.MESSA PER LA FAMIGLIA ORATORIANA: VOLONTARI E AMICI DE-

VENERDÌ 27 SETTEMBRE: ORE 20.30 – S.CONFESSIONI

DOMENICA 29 SETTEMBRE: ORE 10.00 - RITOVO DELLE FIACCOLATE RIONALI:

3° ELEMENTARE: CIMITERO – 4° ELEMENTARE: MUNICIPIO – 5° ELEMENTARE: PIAZZA DEL MERCATO – 1° MEDIA: CAPPELLETTA DI S.GIOBBE – CRESIMANDI: SANTUARIO DEL LAVELLO ARRIVO DELLA XXV FIACCOLATA DA LODI ALLA C.A.S.A. DON LUIGI GILARDI; INCONTRO CON TUTTI I PAR-

TECIPANTI DELLE EDIZIONI PRECEDENTI
ORE 10.45 – ACCOGLIENZA DELLE FIACCOLATE SUL SAGRATO DELLA PARROCCHIA

ORE 11.00 - S.MESSA SOLENNE

ORE 12.30 - PRANZO INSIEME

ORE 14.00 - APERTURA ORATORIO

ORE 14.30 – LANCIO PALLONCINI

ORE 15.00 - 16.30 - GIOCHI PER TUTTI. ESTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE A PREMI

ORE 16.00 - IL GIROTONDO DEI BAMBINI: GIOCHI E MERENDA PER BAMBINI DA 0 A

6 ANNI E LE LORO FAMIGLIE

ORE 17.00 - SPETTACOLO CLOWN

ORE 19.00 – APERTURA PIZZERIA E BRACERIA



Per uLt er ior i in For mazioni ConsuLt ar e iL Libr et to "Fest or at or io 2013"



IL SO DELLA FEDE

In festa a San Siro con il cardinale Scola 50.000 ragazzi della cresima e i loro genitori L'Arcivescovo ha ricordato ai presenti che *"La vita è una partita da giocare e da vincere. Come un attaccante davanti alla porta deve prendersi la responsabilità di tirare, così tocca a te in prima persona fare il salto della fede".*

Come compiere il salto della fede? – ha detto Scola ai cresimandi - Lo devi fare tu questo salto, in prima persona, non è possibile che un altro lo faccia al posto tuo. i genitori, i sacerdoti, gli educatori ti conducono alla soglia della fede, il salto poi lo devi fare tu.

t u che riceverai la Cresima devi sentire che lo s pirito ti è vicino e ti aiuta in ogni momento. t erminata la fase dell'infanzia, ora devi andare avanti, non fermarti: ti attende un nuovo cammino in oratorio, nelle associazioni, nella comunità cristiana. o ra viene il bello: non tornare indietro. La vita è tutta davanti a te come una partita tutta da giocare. Giocala tu e giocala insieme agli altri. il dono dello s pirito che riceverete nella Cresima vi renda uomini e donne capaci di amare.



A ME È PIACIUTO MOLTO PARTECIPARE A QUESTO INCONTRO DEI CRESIMANDI 2013 PERCHÉ È STATO MOLTO DIVERTENTE ED EMOZIONANTE.

E' STATA UNA "MESSA" MOLTO DIVERSA DELLE ALTRE, ANCHE SE SONO RIMASTO DELUSO DAL FATTO CHE IN UN POSTO CON COSÌ TANTE PERSONE E IN UN' OCCASIONE CHE TI CAPITA UNA SOLA VOLTA NELLA VITA NON SI RIUSCIVA A CAPIRE QUELLO CHE DICEVA L'ARCIVESCOVO. QUESTA È L'UNICA COSA CHE NON MI È PIACIUTA, POI DEL RESTO MI È PIACIUTO TUTTO. ANCHE LE COROGRAFIE ERANO MOLTO BELLE E SORPRENDENTI, SOPRATTUTTO QUELLA DI GESÙ CON L'AUREOLA CHE POI È STATA SEPARATA FACENDOLA DIVENTARE RAGGI DI LUCE PER CREARE IL MOMENTO DELLA RESURREZIONE DI GESÙ. UN'ALTRA COSA CHE MI È DISPIACIUTA MOLTO È STATA LA MANCANZA DEL PAPA PERCHÈ CI TENEVO MOLTO A VEDERLO DAL VIVO.

Christian Ferrario

SABATO 01 GIUGNO 2013 NOI RAGAZZI DI PRIMA MEDIA CON ALCUNI GENITORI, CATECHISTI ED EDUCATORI SIAMO ANDATI ALLO STADIO DI SAN SIRO PER L'INCONTRO DEI CRESIMANDI CON IL CARDINALE ANGELO SCOLA. ENTRATI NELLO STADIO, C'ERA UN'ARIA FESTOSA, STRACOLMO DI RAGAZZI E PERSONE (NON PER UNA PARTITA DI CALCIO O UN CONCERTO), MA PER INCONTRARSI, CANTARE, PREGARE, FARE LA "OLA".

RICCHISSIME LE COREOGRAFIE, QUELLA CHE MI È PIACIUTA DI PIÙ È STATA LA FIGURA DEL VISO DI GESÙ CONTORNATA DA RAGGI SOLARI CHE RAPPRESENTA IL GRANDE VIAGGIATORE DI TUTTI I CONTINENTI E LUCE DI VERITÀ.

LE PAROLE DETTE DAL CARDINALE NELLA SUA OMELIA INVITA NOI RAGAZZI, GIOVANI AD ANDARE AVANTI IN QUESTO BEL CAMMINO, DOPO AVER RICEVUTO LA CRESIMA A "COMPIERE IL SALTO DELLA FEDE". E' STATA UN'ESPERIENZA BELLISSIMA, DA PROPORLA ANCHE AI RAGAZZI DELL'ANNO PROSSIMO.

GiaComo busi

IL 1 GIUGNO SONO ANDATO A S. SIRO PER L'INCONTRO DEI CRESIMANDI. E' STATA UNA BELLISSIMA ESPERIENZA, C'ERANO TANTISSIMI RAGAZZINI DELLA MIA ETA' CHE HANNO APPENA RICEVUTO IL SACRAMENTO DELLA S. CRESIMA O CHE COME ME LA RICEVERANNO A BREVE. SONO RIMASTO COLPITO DALLE BELLISSIME COREOGRAFIE E DALLA LETTURA DEL VANGELO AD OCCHI CHIUSI PER ASCOLTARE CON IL CUORE, COME CI HA DETTO IL CARDINAL SCOLA. CONSIGLIO A TUTTI DI ANDARCI QUANDO SARÀ IL LORO TURNO PERCHÈ E' DAVVERO UNA BELLA ESPERIENZA.

an Dr ea mut to ni

IL PRIMO GIUGNO TUTTI I CRESIMANDI ERANO RIUNITI, INSIEME AL CARDINALE SCOLA, A SAN SIRO DOVE ABBIAMO ASSISTITO A UNA "messa Divertente". IN OGNI LETTURA CHE SI LEGGEVA C'ERANO DIVERSI PERSONAGGI, TRA CUI IL CARDINALE SCOLA; MENTRE ALCUNI ANIMATORI FORMAVANO DIVERSE FIGURE. DURANTE IL VANGELO (CHE PARLAVA DELLA CECITÀ) TUTTI NOI, I CRESIMANDI, ABBIAMO INDOSSATO DEGLI OCCHIALI E ABBIAMO CHIUSO GLI OCCHI, MENTRE GLI ANIMATORI HANNO FORMATO UN GRANDE SOLE NERO CHE ALLA FINE DEL VANGELO LO HANNO FATTO "r is PLen Der e" FACENDOLO DIVENTARE UN GRANDE SOLE GIALLO. DOPO LA PREDICA DEL CARDINALE ABBIAMO FATTO IL CANTO FINALE E POI SIAMO TORNATI A OLGINATE. QUESTA ESPERIENZA È STATA PER ME MOLTO INTERESSANTE E DIVERTENTE, MA ALLO STESSO TEMPO CI HA FATTO RAGIONARE SU COSE PER NOI SCONTATE COME. IN QUESTO CASO, LA CECITÀ.

Giu Lia Cant at or e

L' ESPERIENZA DI SAN SIRO MI HA COINVOLTA MOLTO.

QUANDO SIAMO ARRIVATI CI SIAMO SEDUTI SULLE SEDIE DEGLI SPALTI E CI SIAMO GUARDATI INTORNO, SULL'ERBA VERDE E BRILLANTE DEL CAMPO C'ERA UN PALCO CON UNA GRANDE SEDIA PER IL VESCOVO, UNA DELLE FIGURE FONDAMENTALI DELLA CHIESA, LE ALTRE SEDIE, INVECE, ERANO PER GLI ARCIVESCOVI.

ALL'INIZIO IO TEMEVO CHE CI SAREMMO ANNOIATI, INVECE, LA MESSA È STATA MOLTO COINVOLGENTE PERCHÉ ASSOCIAVA L'ASPETTO SERIO E CRISTIANO ALL'ASPETTO DIVERTENTE E ALLEGRO.

ALLA PREDICA E ALL'INTERVENTO DEL VESCOVO SI SONO ALTERNATE DELLE BELLISSIME IMMAGINI CHE REALIZZAVANO GLI ADOLESCENTI DI MILANO CON CARTELLI E STOFFE.

DURANTE IL VANGELO CI SIAMO COPERTI GLI OCCHI CON UN CARTONCINO CON SCRITTO CRESIMA, LO ABBIAMO FATTO COSÌ DA POTER ASCOLTARE MEGLIO E CONCENTRARCI SUL DISCORSO.

L' ESPERIENZA DI SAN SIRO È RIUSCITA AD UNIRE LA SERIETÀ ALL'ALLEGRIA.

QUESTA ESPERIENZA È STATA MOLTO COSTRUTTIVA PERCHÉ MI HA FATTO CAPIRE QUANTO LA FEDE TI POSSA AIUTARE E QUANTO NON SIA VERO CHE LA FEDE È NOIOSA MA BENSÌ SE PRESA CON IL GIUSTO APPROCCIO TI PUÒ DIMOSTRARE TUTTA LA SUA RICCHEZZA.

ELISA SALA

QUESTA ESPERIENZA MI È PIACIUTA MOLTISSIMO! LE COREOGRAFIE ERANO FANTASTICHE! LE PAROLE DEL CARDINALE MI HANNO COLPITO MOLTO E MI HANNO FATTO RIFLETTERE SU MOLTE COSE.

SONO RIMASTA COLPITA DALLE PERSONE CHE C'ERANO;

ERANO TANTISSSSSSIME!!!!!!!!!!!!!!!

SONO MOLTO CONTENTA DI AVER VISSUTO QUESTA ESPERIENZA CON I MIEI AMICI. MI PIACEREBBE RIVIVERE QUESTA ESPERIENZA ALTRE 100 VOLTE!!!!!!!!!!

BEATRICE PINCHETTI







María Pía Pavaní



A noi, che ci agitiamo per un nonnulla, che brontoliamo per un piccolo contrattempo, che non sopportiamo un malanno di poco conto, ci sia di pensosa riflessione lo scritto di Maria Pia Pavani colpita da una grave infermità: "Anche nella fisicità più disastrata bastano l'amore dei propri cari, la solidarietà del prossimo, la disponibilità e la sensibilità dei medici a far dimenticare che anche le rose hanno le spine. Per il disabile sono essenziali, però, la forza, la voglia di fare, la gioia di vivere, anche di minime cose. E' sempre stata una mia caratteristica avere carattere forte e deciso; altri lati, quali umiltà e pazienza, sono stati esaltati e affinati dalla sofferenza. La fede mi è stata indubbiamente di grande aiuto. Dapprima, come tutti coloro che si scoprono colpiti da gravi malattie, mi sono chiesta perché proprio io e mi logoravo nella ricerca di quale man-

canza avessi commesso per meritare una pena così grave; poi ho capito che la mia sofferenza doveva servire a qualcosa, e mi sono abbandonata al disegno di Dio. Vivo ogni giorno come un prezioso dono del Signore e, sbrigate le mie incombenze che riguardano igiene e medicazioni, mi metto al computer fino a sera, ringraziando Dio della forza che mi dà. Rimpiango l'uso delle mani, mi addolora il pensiero di non poter accarezzare i bambini. La malattia non dona alcunché al malato, in molti casi esaspera astio e pretese: in me ha acuito sensibilità, amore e altre doti che già possedevo. Ho espresso in versi i pensieri e sentimenti perché la poesia permette di dire in poche parole grandi cose. Non temo la morte che, secondo il credo cristiano, conduce al cospetto di Dio".

Sono parole da memorizzare a una a una, scritte al computer azionato con i

movimenti della testa da Maria Pavani (1944-2008), maestra, poetessa e pittrice di Cormons (Gorizia), che ha vissuto gli ultimi quindici anni collegata a un respiratore perché malata di sclerosi laterale amiotrofica. Sposata, quattro figli, Maria Pia ha reagito con incredibile energia alla malattia e ha lasciato un ricordo straordinario in quanti l'hanno conosciuta dai libri, dai quadri, dai viaggi e dalla partecipazione agli incontri medici e associativi per l'aiuto ai colpiti da Sla. La malattia le ha tolto i movimenti e la parola, ma lei ha raddoppiato la sua comunicazione, prodigiosamente aiutata dal computer che azionava toccando la tastiera con un'asticciola legata al mento.

(Le parole di Maria Pia sono tratte da un 'intervista pubblicata dal "Messaggero di sant'Antonio" - giugno 1997).

CIAK... AZIONE!

Sono partiti i lavori di ristrutturazione del Cinema - Teatro "Jolly". Le sedute in legno sono state rimosse: avranno nuova vita grazie a quanti si sono mobilitati per accaparrarsi una o più file. I tendaggi, così come le casse audio, sono stati tolti e accantonati: torneranno al loro posto alla fine dei lavori. La sala sarà quindi "spogliata" di tutti i rivestimenti (controsoffitto, contropareti e pavimento) per procedere alla posa degli impianti. Successivamente sarà "rivestita" con nuovi materiali di finitura e di arredo, il tutto certificato e idoneo secondo le indicazioni dei Vigili del Fuoco. La spesa da affrontare non è indifferente poiché le superfici su cui intervenire sono elevate. Per questo, la "FestOratorio 2013" di settembre, con tutti gli eventi che la caratterizzeranno (dalla cucina alle serate di musica, dal burraco alle varie sottoscrizioni a premi), sarà finalizzata alla raccolta fondi per l'acquisto delle nuove sedute della platea, che saranno in tessuto imbottito per la gioia di tutti. Siamo fiduciosi nella generosità di quanti hanno a cuore "il Jolly"!

Una volta ultimati i lavori di ristrutturazione il mio desiderio è di rilanciare alla grande la sala, costituendo un gruppo di lavoro che organizzi future rassegne teatrali, concerti, ecc....

Chi fosse interessato a farne parte può contattarmi al 347.9712883. arch. barbara valsecchi



VALCHIAVENNA CUORE DELLE ALPI

di Enrico Fumagalli

Nel nome l'identità: Chiavenna, nei secoli la "chiave" dei transiti tra la penisola italica e il Nord Europa. Sebbene oggi gli etimologi neghino la derivazione dal latino clavis, restano quelle chiavi sullo stemma, resta quella strada, tracciata nel cuore delle Alpi, che ha messo in moto il più grande traffico di sogni, di uomini e di merci del nostro continente. Valica il crinale nel centro esatto dell'arco alpino, al Passo dello Spluga, che ha dato il nome attuale a quella che fu in passato la Strada Imperiale della Raethìa, la Via Regina, la Via del Cardinello. Qui si saldava il ponte tra le culture dei due versanti: quella retoromancia, quella walser e quella lombarda. Qui i pellegrini medievali si lasciavano alle spalle le fredde regioni settentrionali per iniziare la discesa verso Roma, nell'abbraccio della luce e dei tiepidi aliti del Mediterraneo. Erano i secoli in cui lungo questa via, che univa Coira, capitale della Rezia, a Milano e alla Via Francigena, sorgevano santuari e monasteri, ospizi e luoghi d'accoglienza, tanto più indispensabili quanto più impervio era il territorio da attraversare. Tra Thusis e Chiavenna il difficile tratto alpino correva tra profondissime gole e versanti rocciosi. Da una parte, quella svizzera, la Viamala: un incubo di orridi e dirupi, nere pareti sgocciolanti, alte fino a 300 metri e distanti, in alcuni punti, solo qualche metro. Dall'altra, quella italiana, la gola del Cardinello, in cui sprofondava la "strada di sotto", già battuta nell'antichità e nel Medioevo, ma infida e pericolosa. Nel 1643, all'epoca del grande sviluppo dei "porti" - il Porto di Val San Giacomo, con sede a Isola, e il Porto del Rheinwald, con sede a Splugen, che avevano l'esclusiva del trasporto delle merci attraverso il valico - si decise di migliorare la "strada di sotto", trasformandola nella Strada del Cardinello, una larga mulattiera accessibile alle bestie da soma, con superbi muri di sostegno e tratti arditi, intagliati con l'esplosivo nella viva roccia degli strapiombi rocciosi, con parapetti e tettoie paravalanghe. Ancora oggi percorrere a piedi questo tratto spettacolare, affacciato su dirupi scavati dal fiume Liro, è un'esperienza fuori dal comune. A valle di Isola, la strada si fa più facile e sicura. Lambisce il piccolo centro di Vho, smarrito tra i prati, dove si può osservare la scribaita, un lastrone verticale di gneiss con antichissime incisioni. Transita sotto l'impressionante spettacolo dei macigni di granito incombenti sull'abitato di Cimaganda. Sfiora il santuario di Gallivaggio, incastrato sotto un'alta rupe nel luogo dell'apparizione della Vergine del 10 ottobre 1492. Poco più a sud, sulla riva destra del Liro, tocca il santuario di San Guglielmo, edificato sopra la grotta dell'eremita Guglielmo, vissuto nell'XI secolo e patrono della Val San Giacomo (questo il vero nome della valle che tutti ormai chiamano Valchiavenna). All'altezza dell'abitato di San

Giacomo Filippo il percorso si affaccia ancora sul letto roccioso del Liro, in cui la corrente ha scavato grandi marmitte e sinuosi scivoli. Ancora pochi chilometri ed eccoci a Chiavenna, uno dei centri più belli e più ricchi di testimonianze storiche dell'intera provincia di Sondrio. I maggiori tesori sono custoditi nella collegiata di San Lorenzo, nel cui museo si ammira lo splendido capolavoro di oreficeria medievale noto col nome di "Pace di Chiavenna" (perché veniva scambiato durante la messa in segno di pace): una preziosa coperta di evangeliario in oro sbalzato e filigrana, gemme e smalti, donato alfa città da Federico Barbarossa. Altra superba testimonianza di arte medievale è il grande fonte battesimale del 1156, ricavato da un unico blocco di pietra ollare e decorato con un altorilievo raffigurante la cerimonia della benedizione dell'acqua battesimale. L'atmosfera delle vie del centro, tagliate dal fiume Mera, è intima ed elegante, con belle vie su cui affacciano palazzi antichi, portali e fontane in pietra ollare. Nell'antico quartiere artigiano s'affaccia sulla Mera il Mulino di Bottonera, oggi museo, con le sue pregevoli carpenterie lignee e il complesso gioco di pulegge, macine e nastri, che funzionavano giorno e notte sfruttando l'energia idraulica del fiume. Nella zona di Pratogiano, all'ombra di alberi secolari, si allineano gli ingressi dei crotti pubblici, in cui possiamo assaggiare i piatti della cucina locale coi pregiati vini valtellinesi. I crotti sono vere e proprie istituzioni enogastronomiche, la cui tradizione ha radici nella convivialità famigliare, come ci racconta nell'intervista Guido Scaramellini. A monte del centro il Parco del Paradiso è inserito nella più ampia Riserva Naturale Marmitte dei Giganti, un'area spettacolare, interessata dalla presenza di queste curiose formazioni geologiche, che può essere visitata grazie a un itinerario pedonale attrezzato. A valle di Chiavenna si distende l'omonimo piano, un piatto fondovalle a bosco e prato, dove sorge Samolaco, oggi a qualche chilometro dalla sponda nord del Lago di Mezzola. Fino al Medioevo, questo specchio d'acqua era unito al ramo settentrionale del Lario, ramo che veniva chiamato addirittura Lago di Chiavenna, e il borgo di Samolaco vi si affacciava col suo porto, come suggerisce l'antico nome di "Summo Laco". I verdi riflessi del Lago di Mezzola, o meglio del suo affluente Mera nel punto in cui vi si getta, illuminano l'ultimo tesoro chiavennasco, l'oratorio di San Fedelino. Edificato nel luogo in cui nel 964 furono rinvenuti i resti di san Fedele, protomartire della chiesa comasca, il tempietto, detto "San Fedelino" per le sue piccole dimensioni, è una delle prime testimonianze romaniche della diocesi di Como.

(tratto da "Avvenire" del 27 maggio 2013)







Per realizzare un riformismo degli ultimi

a cura di Ferruccio milani

Il XXIV Congresso Nazionale delle ACLI ha ribadito la volontà associativa di assumere il punto di vista dei soggetti più fragili a vulnerabili, a partire dai quali cambiare la società e il nostro modo di vivere. Assumere il tema della povertà e trasformarla in fatto politico è il compito che supporta la costruzione di quel processo riformatore rivolto agli ultimi, ma anche dei penultimi, non sempre ricordati da tutti.

Temi come il lavoro, le politiche di welfare, la lotta alle nuove povertà, un nuovo modello di cittadinanza e di economia civile non possono, infatti, essere espletati in azioni concrete che non rispondano alle istanze delle giovani generazioni. Allo stesso tempo, anche gli ambiti tradizionali dell'impegno aclista necessitano di punti di vista inediti in grado di ridefinire priorità e obiettivi.

Così, ad esempio, un nuovo piano per l'occupazione giovanile dovrà necessariamente tenere conto delle nuove esigenze di flessibilità che il contesto globale impone. Altrettanto importante è favorire l'auto-imprenditorialità giovanile e la cooperazione attraverso incentivi per nuove imprese. Al tema del lavoro si lega quello delle nuove tutele del mondo del lavoro e di un modello di welfare.

Esclusione o inclusione sociale determinano un collocamento diverso della persona all'interno del contesto sociale fatto di tante zone intermedie. Qui si possono leggere storie e carriere di impoverimento o di uscita da esse diverse: spesso eventi traumatici come malattie, morti, invalidità separazioni ecc, possono condizionare la vita a partire da una collocazione di ri-

schio. La portata di tale assunto oggi appare ridimensionata dai mutamenti verificatisi nel mercato del lavoro, nei percorsi formativi e nelle modalità di transizione alla vita adulta. È anche per questo insieme di motivi che i giovani incontrano rischi di povertà elevati se escono dalle famiglie di origine.

Un giovane che oggi è cassaintegrato, precario o disoccupato e quindi impossibilitato a costruirsi un futuro previdenziale, ad investire o risparmiare sarà inevitabilmente costretto ad una condizione di crisi permanente e ciò che oggi crea allarmismo domani si tradurrà in costi sociali.

Per tali ragioni è utile alle ACLI assumere il punto di vista delle nuove generazioni e del nostro comune futuro di società, correndo il rischio di esplorare nuovi orizzonti interpretativi e nuove proposte per contesti inediti che generano la contemporaneità.

Le ACLI, quindi, hanno il dovere, nell'affrontare questa sfida che è politica, culturale, ma anche e soprattutto riorganizzativa, di mantenere alta la loro attenzione e definire al meglio, responsabilmente e in veste dirigenziale, le proprie strategie in termini organizzativi e di investimento sulle persone e sulla formazione, riconoscendo il giusto valore a questo strumento di rigenerazione delle comunità e al suo ruolo nella difesa e nella promozione dei valori educativi di cittadinanza, solidarietà e partecipazione.

Briciole

L'ultimo esame sarà solo sull'amore.



Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTA

Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17 nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966 attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio

Aintateci ad aintare

"Molte persone hanno disdegnato di avvicinarsi alla carne dei loro fratelli: sono passate oltre come il levita e il sacerdote della parabola (Lc 10. 31). Altre si sono avvicinate. ma in modo sbagliato: hanno razionalizzato il dolore rifugiandosi in luoghi comuni ("la vita è fatta cosi"), o hanno posato lo sguardo solo su alcuni, in maniera selettiva, oppure si sono schierate nella fila di coloro che adornano la vita di frivolezze per dimenticarsi della sofferenza. Avvicinarsi alla carne sofferente significa invece aprire il cuore, lasciarsi commuovere, mettere il dito nella piaga, portare sulle spalle il ferito, pagare due denari e alla fine farsi carico di tutte le spese. Saremo giudicati secondo quanto saremo stati capaci di seguire questo modello. È per poter comprendere il senso di tutto ciò (poiché il reale significato si coglie con l'intelligenza del cuore e con le nostre opere), dobbiamo lasciar entrare nella nostra vita modi di pensare, di sentire e di procedere diversi da quelli a cui il mondo ci ha abituato".

Queste parole, scritte da Papa Francesco, allora arcivescovo di Buenos Aires, ci invitano a dare significato cristiano all'esercizio della carità verso i fratelli sofferenti: quelli precipitati nella povertà, che arrossiscono nello stendere la mano, che attendono impazienti il pacco-viveri offerto dal Gruppo Caritativo Parrocchiale, o un abito dignitoso fornito dal "guardaroba" del Centro Amico. Avviciniamoci, allora, "con intelligenza del cuore", alla cassetta "Farsi prossimo" posta dinanzi alla porta centrale della nostra chiesa; l'offerta qui deposta è dono gradito a Dio, aiuto immediato e concreto nei confronti del bisognoso preso dalla stretta economica; non passiamo oltre: quella piccola cassetta racchiuda il nostro obolo generoso, anonimo, rettamente dato e finalizzato. Solo così la parola del Signore orienterà la nostra vita a scegliere i valori incorruttibili da presentare nel momento del giudizio personale: "Ogni volta che avete fatto questo a uno dei più piccoli di questi miei fratelli, l'avete fatto a me". Parola del Signore.

Nel mese di maggio, attraverso la cassetta "Farsi prossimo", sono stati raccolti € 335,00 Il Signore ricompensi coloro che hanno scelto di aiutare i "più piccoli" dei fratelli.

GUARDAROBA "CENTRO AMICO":

VIA CESARE CANTÙ, 81

INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

OCCORRONO: LENZUOLA A DUE PIAZZE – SCARPE DI OGNI NUMERO ABBIGLIAMENTO BAMBINI DA 5 A 8 ANNI

I CAPI DI VESTIARIO DESTINATI AL GUARDAROBA SONO DA CONSEGNARE NEI GIORNI E NEGLI ORARI SOPRA INDICATI, SENZA LASCIARLI ABBAN-DONATI ALL'APERTO FUORI DAL CENTRO AMICO



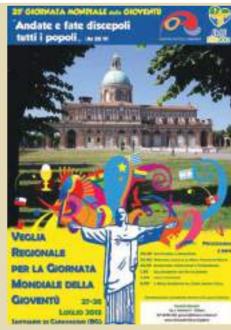
IL 29 SETTEMBRE TORNA IL "GIROTONDO DEI BAMBINI"

Il gruppo famiglie, visto il successo del primo incontro, ripropone il pomeriggio insieme **Domenica 29 settembre dalle ore 16.00**. Sono invitate le famiglie con bambini da 0 a 6 anni per vivere insieme un pomeriggio diverso fatto di giochi, chiacchiere e condivisione.

Vi aspettiamo numerosi!

"Anche un bicchiere d'acqua dato nel mio nome avrà la sua ricompensa"

Dalla chiesetta di S. Rocco Euro 250,00 – In memoria di Wanda Lanzi i coscritti 1938 Euro 70.00







Mos	ro di I nalio		
	<mark>Se di Luglio</mark> nica 07 – VII dopo Penteco		
Donnel	ore 8.00 S. Messa	Angelo, Virginia e Giuseppina Sala	-
	ore 10.30 S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Tentorio	
	ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale	
08	ore 8.00 S. Messa	Fam. Mazzoleni - Spreafico	
- 00	ore 18.00 S. Messa	Giovanni Torri e Ambrogina Tavola	
09	ore 8.00 S. Messa	Graziella Bonacina (i condomini)	
10	ore 18.00 S. Messa ore 8.00 S. Messa	Giulia Colombo	
10	ore 18.00 S. Messa	Ambrogio e Marita Frigerio	-
11	ore 8.00 S. Messa	Mario Fumagalli e Giuseppina Panzeri	
	ore 9.30 S. Messa	(C.d. R.)	-
	ore 20.30S. Messa	Giuseppina e Domenico	
12	ore 8.00 S. Messa		
12	ore 18.00 S. Messa	Umberto e Riccardo Soroldoni	
13	ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Ambrogio Colombo (i condomini) (C.d. R.)	
Domei	nica 14 – VIII dopo Pentec	Achille Fumagalli	
Donici	ore 8.00 S. Messa	Giuseppina Bonfanti	
	ore 10.30 S. Messa	N.N.	
	ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale	
15	ore 8.00 S. Messa		
16	ore 8.00 S. Messa	10.26 1 1 77	Festa della Madonna del Carmelo
177	ore 20.30 S. Messa	A S. Maria la Vite	
17 18	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa	(C.d.R.)	
19	ore 8.00 S. Messa	Famiglia Mazzoleni Spreafico	-
20	ore 16.30 S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00 S. Messa	Fam. Longhi e Casati	
Domei	nica 21 – IX dopo Pentecos		
	ore 8.00 S. Messa	Francesca, Luigi e fam. De Capitani	
	ore 10.30 S. Messa	Italo e Vittorio e Bambina Riva	
22	ore 18.00 S. Messa	Angelo Panzeri	0 2020 C M : C B
22	ore 8.00 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Ines Negri Fumagalli In San Rocco	Ore 20·30 S· Messa in San Rocco per salutare Padre Gianluca in rientro nella missione in Cambogia
23	ore 8.00 S. Messa	Luigi Stucchi e famiglia	Inizio GMG Rio de Janeiro
24	ore 8.00 S. Messa	Erminia, Caterina e Giuseppe Gilardi	
25	ore 8.00 S. Messa	Giovanni e Laura Fumagalli	
26	ore 8.00 S. Messa	Carlo Berera	
27	ore 16.30 S. Messa	(C.d. R.)	
D	ore 18.00 S. Messa	Franco Gattinoni	
Domei	nica 28 – X dopo Pentecost ore 8.00 S. Messa	e Rosa Colombo	Fine GMG Rio de Janeiro
	ore 10.30 S. Messa	Ida Magni e classe 1939	-
	ore 18.00 S. Messa	Katia Corti	
29	ore 8.00 S. Messa	Antonio Radaelli	
30	ore 8.00 S. Messa	Salvatore Gilardi	
31	ore 8.00 S. Messa	Elio Cereda	
Mos	se di Agosto		
01	ore 8.00 S. Messa	Paolo Gilardi	Perdono d'Assisi
02	ore 7.30 Esposizione euc		Perdono d'Assisi
02	ore 8.30 S. Messa	Umberto e Barbara Gilardi e famiglia	ן פועטווט ע רוזאא
03	ore 16.3 S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00 S. Messa		
Domei	nica 04 – XI dopo Pentecos		
	ore 8.00 S. Messa	Enrico Di Salvatore e Filomena Scipione	
	ore 10.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Giacomo Colombo Comunità parrocchiale	
05	ore 8.00 S. Messa	Virginia, Giovanni e Francesco Mandelli	
06	ore 8.00 S. Messa	Giuseppe Sala e Anna Sabadini e Romana	
07	ore 8.00 S. Messa	Carlo Sala	
	ore 18.00 S. Messa	Andrea Ruggieri	

-

∇	

00	ous 0 00 C Massa	Antonio Colo o Merio Conone	
. <u>08</u> 09	ore 8.00 S. Messa ore 8.00 S. Messa	Antonio Sala e Maria Cesana	
10		Rosina Tentori Cornara	
10	ore 16.30 S. Messa	(C.d. R.) Wonda Lanzi (aggeritti 1029)	
Dome	ore 18.00 S. Messa enica 11 - XII dopo Pented	Wanda Lanzi (coscritti 1938)	
. Dunc	ore 8.00 S. Messa	Antonia, Carolina e Giacomina	
	ore 10.30 S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Tentorio	
	ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale	
12	ore 8.00 S. Messa	Carlo Milani	
13	ore 8.00 S. Messa	Camillo Bassani	
14	ore 16.30 S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00 S. Messa	Giuseppina Bonfanti	
Giove	edì 15 - Assunzione della F		
	ore 8.00 S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 10.30 S. Messa	Cristina Duca	
	ore 18.00 S. Messa		
16	ore 9.30 S. Messa	Diego Negri e Ines	Festa di S· Rocco
	ore 20.00 Processione n	nel centro storico	resource of the second
17	ore 16.30 S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00 S. Messa		
Dome	enica 18 – XIII dopo Pent		
	ore 8.00 S. Messa	Francesca, Luigi e fam. De Capitani	
	ore 10.30 S. Messa	Comunità parrocchiale	
- 10	ore 18.00 S. Messa		
19	ore 8.00 S. Messa	Mario Ghislanzoni e Vittoria Pirola	
20	ore 8.00 S. Messa	Peppino Galbiati	
21	ore 8.00 S. Messa	Annetta Fumagalli e nonni	
22	ore 8.00 S. Messa	Plinio e Giovanni Milani	
23	ore 8.00 S. Messa	Anna Corti	
- 24	ore 16.30 S. Messa	(C.d. R.)	
Dom	ore 18.00 S. Messa	Franco Gattinoni	
Dome	ore 8.00 S. Messa	martirio di S. Giovanni Battista Comunità parrocchiale	
	ore 10.30 S. Messa	Paolo Rusconi	
	ore 18.00 S. Messa	Faoio Ruscoiii	
26	ore 8.00 S. Messa	Carlo Berera	
27	ore 8.00 S. Messa	Madri Cristiane	
28	ore 8.00 S. Messa	Madri Cristiane	
29	ore 8.00 S. Messa	Salvatore Gilardi	
30	ore 8.00 S. Messa	Elio Cereda	
31	ore 16.30 S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00 S. Messa	Katia Corti	BURANTE I MEGI DI GILIONO
B. //	11.0 1		DURANTE I MESI DI GIUGNO,
<u>Ne</u>	<u>ese di Settembre</u>		LUGLIO E AGOSTO,
Dome		rio di S. Giovanni Battista	
	ore 8.00 S. Messa	Antonio Sala e Alice Gilardi	LE S. MESSE DOMENICALI
	ore 10.30 S. Messa	N.N.	AVEANNO IL GEGLIENTE ODADIO

Mese di Settembre				
Domenica 01 – I dopo il martirio di S. Giovanni Battista				
	ore 8.00 S. Messa	Antonio Sala e Alice Gilardi		
	ore 10.30 S. Messa	N.N.		
	ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale		
02	ore 8.00 S. Messa	Famiglia Mazzoleni Spreafico		
	ore 18.00 S. Messa	Carlo Milani		
. 03	ore 8.00 S. Messa			
	ore 18.00 S. Messa	Carlo, Giovanni e Maria Corti		
04	ore 8.00 S. Messa	Domenico Colombo e Isolina Bosisio		
	ore 18.00 S. Messa	Domenico e Caterina Purita e Maria Rosa Mazzitelli		
05	ore 8.00 S. Messa	Iside e famiglia Cereda		
	ore 9.30 S. Messa	(C.d. R.)		
	ore 20.30 S. Messa	Luigi Frigerio		
06	ore 7.30 Esposizione I	ore 7.30 Esposizione Eucaristica		
	ore 8.30 S. Messa	Giulio Bonacina		
	ore 18.00 S. Messa	Giovanna e Giovanni Stucchi		
07	ore 16.30 S. Messa	Fam. Mazzoleni-Spreafico (C.d. R.)		
	ore 18.00 S. Messa	Angela Zingaropoli e Antonietta Torchia		

AVRANNO IL SEGUENTE ORARIO: 8.00 - 10.30 - 18.00

DA LUNEDÌ 15 LUGLIO A VENERDÌ 30 AGOSTO LA S. MESSA FERIALE DELLE ORE 18,00 SARÀ SOSPESA.





Corti ottica & foto

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza Lenti a contatto per tutti Stampe digitali e foto bianco/nero Www.mfo fotografo.ft remember of the control of the contr

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9 Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

Farmacia Dr. Fedeli Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00 Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00 **Mercoledì:** 8.30-12.30 - 15.00-19.00 **Giovedì:** 8.30-12.30 - 14.30-19.00 Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00

Sabato: 8.30-12.30



Impianti idrotermosanitari civili ed industriali

Impianti di condizionamento Esposizione arredo bagno

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Canto, 62 Tel. 0341;680717 - Fax. 0341/682968 E-mail: info@idnovar.it



Caminetti e Stufe

OLGINATE Via SPLUGA 95 Tel. & Fax (0341) 605356

MANIOCCHI

LE TUE FOTO DA CASA www.miofotografo.it codice: 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi. 7 - 23854 OLGINATE (Lecco) Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

IL GIORNALAJO

giornali • riviste • Cartoleria • fax • fotocopie biglietti SAL. Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116





occhi, 15 Olgina Ci trevate in Via Don G Seaso aperti da Martes 7.00 allo 24.00

sley

Dar ALTIONA "Ad





tel/fax 0341580424



Olginate (Lc) – via Belvedere 6 Cisano B.sco (Bg) – via Mazzini 46/A tel. 035.4381137 - cell. 333.7997821 e-mail: paolo.roveri@yahoo.it

FRUTTA e VERDURA Elli NOBILE

Olginate (LC) Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483



23852 GARLATE (LC) Via Statale, 251 - Icl. 0511 681585 - Fax 0341 652717 bt@brianzatendegarlate.it



e-mail: filippo.erika@alice.it

metalmeccanica facciate continue Tel. (041/980203 Fax, 6341/682975 via Spluga; 60 23854 Olginate (Lc)

ONORANZE FUNEBRIJNEBRI

OLGINATE Via C. Cantù 45 Tel. 0341 650238 Cell. 335 5396370 **DISBRIGO PRATICHE** SERVIZI COMPLETI CREMAZIONI TRASPORTI FIORI E LAPIDI

24 ORE SU 24

Mensile parrocchiale - Registrazione Tribunale di Lecco n. 19 del 20.12.1992 Responsabile Fabrizio Redaelli - Via don Gnocchi, 2 - 23854 Olginate (Lc) - Tel. 0341.681593 Stampa: GreenPrinting A.G.BELLAVITE srl - Missaglia (LC) - Edizione fuori commercio

